



Caratteristiche

La Cima Tosa è il colossale massiccio che si eleva nel cuore del Gruppo di Brenta e con i suoi 3173 m. ne è anche la cima più alta.

Itinerario

Pur essendo semplice (II grado), è pur sempre un'ascensione alpinistica. L'itinerario necessita quindi, oltre a delle capacità tecniche, anche dell'adeguata attrezzatura (corda, imbracatura e discensore per la discesa a corda doppia).

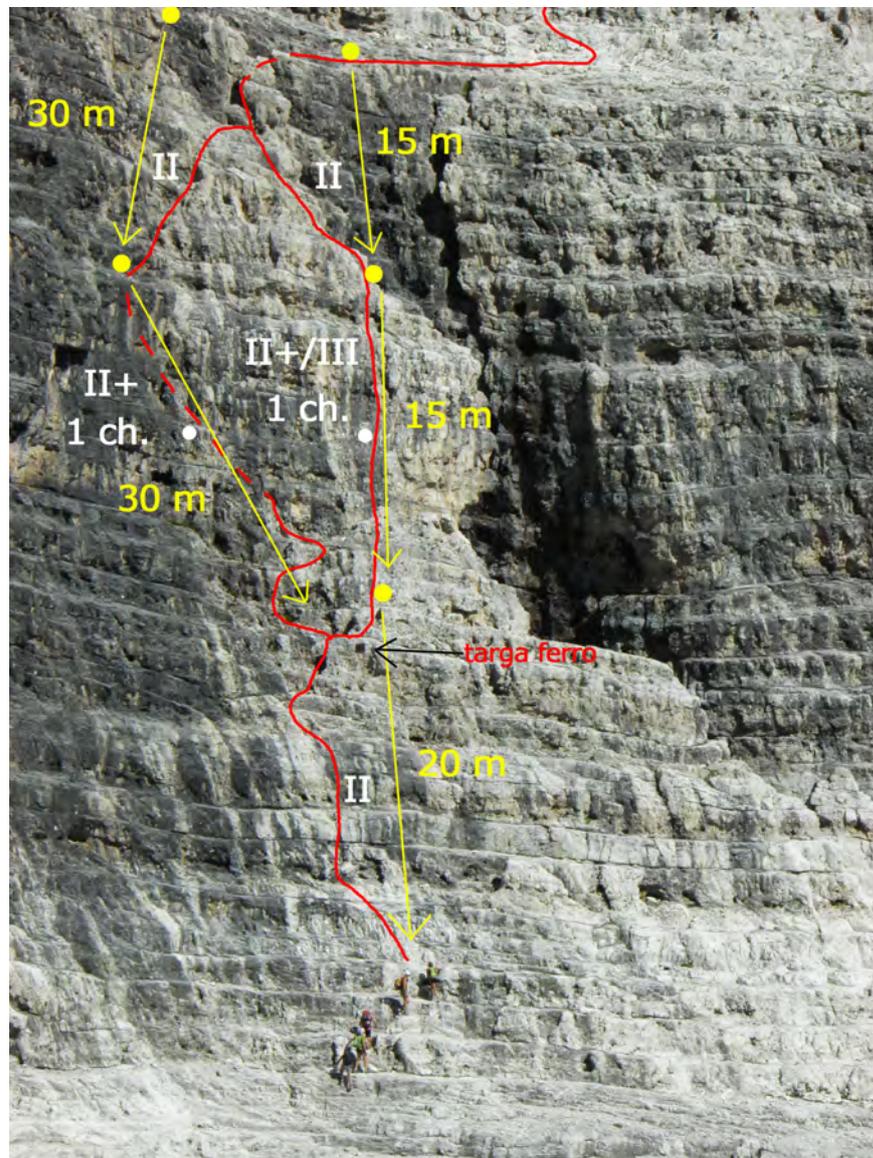
Dalla chiesetta presso il Rifugio Pedrotti parte il sentiero n.358 (segnalato) che aggira la Brenta Bassa sul lato SE (verso la Pozza Tramontana).

Arrivati al bivio con il Sentiero Palmieri si prende il percorso di destra che prosegue pianeggiante fino ai piedi della Cima Margherita.

Salendo ora verso sinistra il sentiero porta nell'ampio vallone occupato in alto dalla Vedretta. Si sale su terreno nevoso fino a metà stagione poi sentiero ghiaioso più avanti, fino alla base della conosciuta paretina segnalata da una grossa targa.

Si sale la paretina e poi si superano, in sequenza, due grandi anfiteatri rocciosi di cui il primo con qualche facile saltino di roccia.

Usciti dal secondo ed ultimo anfiteatro, si sbucca sul grande altopiano della cima Tosa; proseguendo poi verso nord-ovest si attraversa l'uscita dal lungo Canalone Neri e, poco dopo, si giunge in vetta, vetta che culmina con un panettone nevoso. A fianco della fine della neve è posta una madonnina con il libro di vetta (3173 m).



Paretina della Cima Tosa